

EDUCAZIONE E SVILUPPO UMANO



L'azione di AICS ha registrato negli ultimi anni progressi significativi, inserendo il **genere** quale tematica trasversale a tutte le iniziative e programmi. Questo grazie principalmente ad un approccio a doppio binario (*twin-track approach*) che sostiene da un lato, azioni specifiche ed interventi ad hoc nella promozione della parità di genere, la protezione sociale, la lotta alle violenze e l'empowerment economico e, dall'altro, assicura la trasversalità del genere mainstreaming nei documenti di programmazione e nelle iniziative implementate a livello centrale e decentrato attraverso la definizione di un sistema di monitoraggio e valutazione comprensivo di indicatori di genere.

La promozione dell'empowerment delle donne e della parità di genere in un'ottica di promozione e protezione dei diritti umani è uno dei principi fondamentali della politica di AICS. Si riconoscono infatti le donne quali agenti di cambiamento e portatrici di sviluppo dando grande importanza alla loro partecipazione politica genere e decisionale. Nell'ottica di un approccio multidimensionale e intersezionale l'AICS sostiene reti e associazioni di donne nella definizione delle politiche imprenditoriali e di welfare adeguate.

Il Governo del Senegal ha riconosciuto nell'ultimo decennio che lo sviluppo sostenibile non può essere raggiunto senza l'eliminazione delle disuguaglianze tra donne e uomini. Il Paese ha deciso per questo di intensificare il quadro giuridico e normativo, con un approccio volto a garantire il raggiungimento della parità tra donne e uomini, come sancito dalla Costituzione. Ha inoltre ratificato diversi strumenti internazionali e sviluppato la Strategia nazionale per l'equità di genere e l'uguaglianza di genere II

(SNEEG II), un quadro di riferimento nazionale che serve come base per le azioni da sviluppare per la una graduale ed efficace integrazione delle questioni di genere nelle priorità di sviluppo del Paese, come stabilito nel Piano Emergente del Senegal (2016-2026).

L'elaborazione di tre quadri di riferimento per il progresso delle donne, rispettivamente nel 1982 (1° Piano d'azione per le donne), nel 1996 (2° Piano d'azione per le donne) e nel 2005 (SNEEG 2005-2015), a cui è seguito nel 2016 la SNEEG II, conferma l'impegno delle autorità a migliorare le condizioni di vita della popolazione secondo modalità e politiche che promuovano le donne e la parità tra donne e uomini. Inoltre, la legge approvata il 10 gennaio 2020 rende lo stupro e la pedofilia punibili con pene fino all'ergastolo, grazie alla revisione della legge 65-60 del Codice Penale del 21 luglio 1965.

Nonostante però il Senegal adotti dal 2005 la SNEEG e abbia ratificato la maggior parte dei trattati e delle convenzioni internazionali relative alla protezione dei diritti umani e la parità di genere, tra cui, la Convenzione sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione contro le donne (CEDAW) e la Dichiarazione sull'eliminazione della violenza contro le donne (DEVEF), permangono tuttavia criticità e discriminazioni che costituiscono un ostacolo al progresso e al godimento dei diritti umani. In particolare, l'eliminazione delle violenze basate sul genere (VBG) rimane una delle sfide più importanti, nonostante lo Stato abbia espresso con fermezza la sua volontà di ratificare le convenzioni e gli strumenti internazionali volti a proteggere le ragazze e le donne da ogni forma di abuso e violenza. AICS, attraverso il Progetto di sostegno alla strategia nazionale d'uguaglianza di genere (PASNEEG) e la seconda fase del progetto PASNEEG II, accompagna i Ministeri nell'armonizzazione della legislazione nazionale con gli strumenti internazionali in materia di tutela e promozione dei diritti umani, il miglioramento nell'accesso alla giustizia e ai servizi giuridici offerti e la formazione e il sostegno ai servizi di polizia giudiziaria e di sicurezza.

Il PASNEEG ha rafforzato e creato, nelle zone di intervento del progetto, centri per la promozione e la tutela dei diritti delle donne, le Boutiques de Droit. Si tratta di servizi legali gratuiti forniti dal Ministero della Donna, della Famiglia, del Genere e della Protezione dell'Infanzia (MFFGPE) e gestiti dall'Associazione delle Avvocate Senegalesi (AJS), in collaborazione con le comunità locali, a donne vittime di discriminazione, violenza o abuso. I centri offrono anche servizi di formazione per il personale legale, sanitario e di polizia per promuovere una gestione efficace nella lotta alle VBG.

Le azioni promosse da AICS prevedono anche un intervento su più livelli politico- istituzionali. Uno degli assi principali della strategia genere AICS, implementato attraverso il Progetto di sostegno al sistema di elaborazione, monitoraggio e valutazione delle politiche pubbliche (PASEMEPP), prevede il supporto alle istituzioni governative nell'elaborazione di politiche pubbliche sensibili al genere, attraverso il miglioramento dei sistemi di raccolta dati a livello centrale (ANSD) e amministrativo e l'aggiornamento di un indice statistico per la misura dell'empowerment di genere. Inoltre, con il PASNEEG II, AICS implementa attività di rafforzamento dei meccanismi di controllo, monitoraggio del sistema di repressione delle VBG attraverso azioni di advocacy e capacity building, attività di rafforzamento e accompagnamento ministeriale per la revisione dei codici di legge discriminatori e nell'adozione e attuazione del bilancio di genere a livello governativo e locale.

Dall'altro lato, in linea con i documenti programmatici, i programmi finanziati dall'Italia prevedono azioni trasformatrici in grado di modificare non soltanto le norme discriminatorie ma, al tempo stesso, di affrontare le cause strutturali delle disuguaglianze di genere attraverso la promozione di attività che includano la partecipazione di istituzioni, associazioni e comunità; si agisce attraverso la sensibilizzazione

a livello comunitario per una trasformazione delle norme tradizionali affinché famiglie e comunità diventino attori di cambiamento e integrazione sociale.

In quanto componente fondamentale dello sviluppo umano, AICS riconosce **l'istruzione** come settore prioritario del suo intervento, sostenendo il governo senegalese nella creazione di sistemi educativi inclusivi. Nello specifico, contribuisce a migliorare la qualità dell'apprendimento rafforzando la scolarizzazione e il mantenimento dei bambini nel sistema scolastico, in particolare le ragazze e i bambini/e con disabilità. Il governo senegalese ha fatto dell'istruzione universale una priorità nazionale, avviando un processo di riformulazione della propria politica educativa con l'obiettivo di stabilire un ciclo obbligatorio di istruzione di 10 anni, mettere l'accento sulla qualità dell'insegnamento/apprendimento, le materie scientifiche e tecnologiche, l'equità di accesso e la diversificazione dell'offerta scolastica.

Tuttavia, nonostante gli impegni compiuti, l'iscrizione e il mantenimento a scuola dei bambini fino a 16 anni, come previsto dalla legislazione, permane una sfida. L'esclusione scolastica è ancora un ostacolo al diritto all'istruzione. Studi recenti hanno stimato che il numero di bambini in età scolare attualmente al di fuori del sistema educativo è di quasi 1,5 milioni nella fascia di popolazione compresa tra i 6 e i 16 anni d'età. I bambini che non hanno accesso alla scuola rappresentano dunque il 47% dei bambini in età scolare. Nelle aree rurali, la percentuale tocca il 60% mentre nelle aree urbane scende al 30%. La disabilità è indicata inoltre tra i principali fattori di non iscrizione o di abbandono scolastico. Il numero di bambini dai 7 ai 16 anni che vivono con una disabilità è di 35.369. Tra questi, si stima che il 66% sia escluso dal sistema educativo.

Nel campo dell'educazione, la dimensione di genere, in linea con la politica di genere del PAQUET¹, è un elemento chiave della strategia di intervento di AICS. Tenendo conto delle specificità di genere, gli interventi affrontano in modo differente le questioni che ostacolano l'accesso delle ragazze e dei ragazzi a un'istruzione di qualità. Infatti, nonostante il tasso di scolarità tra ragazze e ragazzi sia a favore delle ragazze nella scuola dell'infanzia e nella scuola elementare, il tasso di abbandono delle ragazze si aggira ancora attorno al 10% per la scuola elementare e media. Inoltre il tasso di promozione in alcune regioni del Paese rimane più basso a sfavore delle ragazze. Persistono difficoltà importanti anche a livello di istruzione secondaria, con tassi di scolarità e di promozione alla maturità piuttosto bassi. I dati sulla scolarità delle ragazze peggiorano se si tiene conto di altri fattori di vulnerabilità come povertà e disabilità.

I principali fattori che influenzano la scolarizzazione o il mantenimento a scuola delle ragazze o dei bambini/e con disabilità sono: i) credenze religiose e culturali, ii) povertà e mancanza di mezzi finanziari, iii) scarsa formazione del corpo insegnante iv) luogo di residenza, v) distanza o indisponibilità di scuole conformi.

Alla luce di questo contesto settoriale e in accordo con l'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile n°IV e le politiche nazionali, la strategia di intervento dell'Italia in materia di educazione mira a raggiungere diversi risultati attraverso l'attuazione dei suoi programmi:

- il miglioramento delle infrastrutture e attrezzature scolastiche, in particolare nelle zone più svantaggiate. Per aumentare il tasso di scolarità nelle aree di intervento e garantire l'accesso all'istruzione per tutti, le

¹ Programma di miglioramento della qualità, dell'uguaglianza e della trasparenza elaborato dal governo del Senegal per il settore dell'istruzione e della formazione nel periodo 2013-2025.

scuole sono dotate di infrastrutture e attrezzature necessarie per garantire lo svolgimento corretto delle attività didattiche e l'accesso alle ragazze e alunni con disabilità;

- il potenziamento delle capacità per il personale del settore socio-educativo. I progetti finanziati hanno lo scopo di formare il personale docente nella progettazione di spazi e tempi scolastici adeguati al ritmo e alle esigenze specifiche di ogni alunno, in particolare delle ragazze in situazione di vulnerabilità e dei bambini/e disabili. Attraverso un programma di formazione sull'educazione inclusiva e sul genere, la partecipazione scolastica di questi alunni è rafforzata. I meccanismi per affrontare le difficoltà di apprendimento sono istituzionalizzati per rendere possibile un recupero scolastico personalizzato;

- la partecipazione della comunità allo sviluppo di una cultura inclusiva. Attraverso i programmi finanziati da AICS, gli attori della comunità intorno alla scuola (famiglie, associazioni di genitori ecc.) beneficiano di un processo di capacity building finalizzato all'emergere di una leadership trasformativa in grado di migliorare la qualità dell'educazione nelle scuole.

AID	10967
Titolo iniziativa	Programma di Sostegno al Sistema Educativo di Base del Senegal – PASEB
Cluster	Educazione/Uguaglianza di genere
Canale	Bilaterale
Esecutore	Ministero dell'Educazione Nazionale (MEN)

Importo	TOTALE: 12.500.000 € Dono al Governo: 2.140.000 € Credito d'aiuto: 10.000.000 € Fondo Esperti: 360.000 €
Status	In corso
Data inizio e data fine (incluse proroghe)	01/01/2018 31/12/2022
Obiettivo di Progetto	Il programma si pone come obiettivo generale di contribuire al miglioramento del sistema educativo del Senegal ed all'eliminazione delle disparità d'accesso all'educazione di base nelle regioni maggiormente disagiate del paese.
Risultati attesi	❖ R1: migliorare l'accesso ai servizi educativi di base, nelle zone di intervento, attraverso la costruzione e l'equipaggiamento di circa 50 scuole e la riabilitazione di circa 300 aule delle scuole elementari e medie nelle zone di intervento; ❖ R2: migliorare l'offerta formativa, pedagogica e didattica di base con un'attenzione specifica alla dimensione di genere, tramite l'elaborazione e lo sviluppo di progetti educativi e di piani d'azione annuali nelle scuole beneficiarie, nonché la fornitura di supporti pedagogici e di materiale didattico; ❖ R3: rafforzare il personale del Ministero dell'Educazione Nazionale a livello centrale, periferico e delle collettività locali, sulla <i>governance</i> e sul sistema di pianificazione, valutazione e capitalizzazione.
Descrizione attività	❖ Costruzione ed equipaggiamento di 50 scuole (37 scuole elementari e 13 scuole medie); ❖ Riabilitazione di circa 300 aule scolastiche; ❖ Supporto allo sviluppo e all'attuazione di programmi educativi e piani d'azione annuali per le scuole target; ❖ Fornitura di materiale didattico per le scuole target; ❖ Organizzazione di corsi di sostegno; ❖ Selezione e assegnazione di borse di studio; ❖ Formazione sulle questioni di governance dei Comitati di gestione delle scuole; ❖ Formazione e supporto per i piani d'azione degli uffici di partenariato per la comunicazione e il genere; ❖ Supporto delle unità pedagogiche;

	❖ Rafforzamento del personale del Ministero dell'Educazione nazionale a livello centrale e a livello periferico; ❖ Rafforzamento del sistema di pianificazione, monitoraggio, valutazione e capitalizzazione del Ministero dell'Educazione.
Stato di avanzamento	❖ Costruzione ed equipaggiamento di 50 scuole e riabilitazione di 300 aule scolastiche: tutti i contratti di costruzione delle 50 scuole e i quattro contratti per le società di supervisione dei lavori sono stati approvati. Per quanto riguarda la costruzione di pozzi «Forage» i contratti delle società di supervisione dei lavori sono stati approvati e gli studi APS sono stati realizzati. Anche il contratto per la costruzione di 37 pozzi è stato firmato e in 34 scuole le installazioni sono pronte e forniscono acqua potabile. Per quanto riguarda i 13 mini-forage, la gara è stata attribuita, il contratto è stato firmato e i lavori sono in corso. A dicembre 2021, su 50 scuole complete 33 scuole elementari su 37 erano terminate; invece, per quanto riguarda le scuole medie ne sono state completate 10 su 13. Per quanto riguarda le attrezzature scolastiche i lavori sono in corso e una buona parte di queste sono già state consegnate alle scuole. Per quanto riguarda i lavori di riabilitazione su 300 aule previste 264 sono finalizzate e 25 in costruzione. Le restanti 11 classi non sono state ancora costruite perché il contratto con l'impresa firmataria è stato rescisso, una nuova gara è stata lanciata e il contratto con una nuova impresa è stato firmato; ❖ Supporto allo sviluppo e all'attuazione di programmi educativi e piani d'azione annuali: i criteri per la definizione dei piani d'azione sono stati definiti, la formazione dei formatori e la formazione dei responsabili delle cellule pedagogiche per l'elaborazione dei piani d'azione sono state effettuate. 145 piani d'azione annuali (103 alle elementari e 42 alle medie) sono stati elaborati, validati dalle Ispezioni Accademiche e sovvenzionati; ❖ Fornitura di materiale didattico per le scuole beneficiarie: i criteri per la definizione delle specifiche tecniche del materiale didattico sono stati stabiliti e i fondi sono stati inoltrati alle Ispezioni Accademiche per la trasmissione alle scuole e l'acquisizione del materiale. Il materiale per le scuole elementari e medie è stato acquistato e distribuito. ❖ Organizzazione di corsi di sostegno: durante l'anno scolastico 2018/2019 sono stati organizzati i corsi di sostegno nelle 4 accademie e due relazioni una iniziale e una finale sono state stilate per ogni scuola. Nel 2019/2020 sono state prese tutte le disposizioni per l'inizio tempestivo dei corsi di sostegno, i pre-test sono stati realizzati e corsi sono iniziati a metà gennaio 2020 in tutte le scuole. Dopo

due mesi, i corsi sono stati sospesi a causa della situazione sanitaria d'urgenza COVID 19 che ha portato alla chiusura straordinaria delle strutture scolastiche. Hanno comunque beneficiato di questi due mesi di corsi di sostegno 14881 alunni della scuola elementare di cui 8711 ragazze e 168 alunni disabili e 12390 alunni della scuola media di cui 6982 ragazze e 69 alunni disabili. Per l'anno scolastico 2020/2021 i corsi di sostegno sono iniziati a gennaio 2021 dopo la realizzazione dei pre-test per una durata di 5 mesi. Durante questi 5 mesi hanno beneficiato dei corsi di sostegno 16209 alunni della scuola elementare di cui 9278 ragazze e 429 alunni disabili e 11439 alunni della scuola media di cui 6383 ragazze e 228 alunni disabili. Sono state inoltre effettuate due missioni di supervisione delle direzioni pedagogiche da parte della Direzione dell'Insegnamento Elementare e della Direzione dell'Insegnamento Medio-Secondario Generale;

- ❖ Selezione e assegnazione di borse di studio: l'elenco dei beneficiari delle borse di studio è stato finalizzato ma a causa della chiusura delle scuole, nell'anno scolastico 2019/2020 hanno ricevuto le borse solo gli alunni delle classi di esame che sono rientrati a scuola a giugno 2020. Il resto delle borse è stato consegnato con l'apertura del nuovo anno accademico. In totale alle scuole elementari hanno ricevuto una borsa 3090 alunni e alle scuole medie 840 alunni. Per quanto riguarda l'anno scolastico 2020/2021 hanno ricevuto le borse 1238 alunni alle scuole elementari e 391 alunni alle scuole medie. Il 60% delle borse è stato attribuito alle ragazze;
- ❖ Formazione di 100 formatori delle IA, IEF e CRFPE sul genere, le violenze di genere e l'inclusione nelle quattro regioni d'intervento del progetto. La formazione è stata poi replicata a beneficio di 522 insegnanti e 272 coordinatori delle cellule d'animazione pedagogica delle scuole elementari e delle medie;
- ❖ Rafforzamento del personale del Ministero dell'Educazione nazionale a livello centrale e a livello periferico: l'équipe di progetto ha seguito formazioni specifiche per il rafforzamento delle capacità, il materiale informatico previsto è stato acquisito e distribuito, gli Uffici per il partenariato, la comunicazione e il genere e i punti focali del MEN sono stati formati in pianificazione, monitoraggio e valutazione, i loro piani d'azione elaborati e il budget per la loro realizzazione trasferito. E' stata inoltre condivisa con 118 dipendenti del Ministero dell'educazione Nazionale a livello periferico la "guida di mobilitazione comunitaria" che verrà poi diffusa a livello delle scuole.
- ❖ Rafforzamento del sistema di pianificazione, monitoraggio, valutazione e capitalizzazione del Ministero dell'Educazione: il manuale delle procedure è stato elaborato; le riunioni del comitato di pilotaggio sono state organizzate regolarmente (n°6) così come gli incontri del comitato di gestione; un dispositivo di monitoraggio e valutazione del programma è stato elaborato e condiviso. È stata inoltre realizzata una missione di pianificazione operativa in tutte le quattro regioni al fine di condividere la pianificazione delle attività del progetto e il dispositivo di monitoraggio del programma. Sono state infine

	realizzate dall' unità di gestione del progetto varie missioni di terreno nel corso dell'anno 2021, in tutte le 4 ispezioni accademiche. In data 16 marzo 2020 il Governo del Senegal ha disposto la chiusura dell'insieme delle scuole, Università e istituti di formazione sull'intero territorio nazionale a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19. Al fine di attenuare l'impatto della malattia sul sistema educativo e poter assicurare la riapertura delle scuole, il MEN ha richiesto una ri-orientazione di alcune attività previste sul programma per realizzare e finanziare le seguenti attività: - sostegno psicosociale degli alunni; - distribuzione alle scuole dei kit d'igiene e sanitari composti da: 580 termo-flash, 580 dispositivi lava-mani, candeggina e gel idroalcolico; - monitoraggio da parte delle Ispezioni Mediche delle Scuole per l'applicazione di misure di prevenzione e di risposta alla propagazione dell'epidemia; - realizzazione di 560 spot radio per la prevenzione al Covid-19 diffusi in 5 lingue.
--	--

AID	11700
Titolo iniziativa	Programma di miglioramento dell'inclusione e della riuscita scolastica in Senegal – FAIRE L'ÉCOLE
Cluster	Educazione inclusiva
Canale	Ordinario – Bilaterale
Esecutore	Ministero dell'Educazione Nazionale (MEN)
Importo	Importo totale approvato: 3.000.000€
Status	In corso

Data inizio e data fine (incluse proroghe)	01/01/2021 31/12/2023
Obiettivo di Progetto	Rafforzare l'offerta educativa inclusiva in Senegal attraverso un miglioramento della qualità dell'istruzione sulla base di standard internazionali, un rafforzamento delle politiche nazionali e la partecipazione comunitaria.
Risultati attesi	❖ R1. I servizi del Ministero coinvolti nell'attuazione di interventi educativi inclusivi sono rafforzati a livello istituzionale e intervengono in modo coerente e coordinato; ❖ R2. Il sistema di gestione delle informazioni sull'istruzione integra indicatori relativi a bambini con disabilità, istruzione inclusiva, protezione e genere; ❖ R3. Comunità, scuole, istituzioni e famiglie vengono sensibilizzate sui diritti delle persone con disabilità; ❖ R4. La qualità dell'apprendimento nelle scuole pubbliche è migliorata grazie al rafforzamento delle capacità del personale docente; ❖ R5. La gestione strategica, il monitoraggio e la valutazione del progetto sono assicurati;
Descrizione attività	❖ Sostenere la stesura di atti amministrativi per l'attuazione della politica settoriale sull'educazione inclusiva; ❖ Sostenere la creazione e il funzionamento di un'unità istituzionale di coordinamento degli interventi in materia di educazione inclusiva; ❖ Rafforzare le capacità delle risorse umane del MEN per sostenere lo sviluppo istituzionale dell'educazione inclusiva; ❖ Condurre un'analisi partecipativa del sistema di informazione sulla gestione dell'educazione (SIGE) del Senegal; ❖ Adattare gli strumenti di raccolta dati del SIGE agli aspetti relativi all'educazione inclusiva; ❖ Rafforzare le capacità del personale a livello nazionale e decentrato sull'utilizzo dei nuovi strumenti; ❖ Effettuare una campagna di mobilitazione e sensibilizzazione comunitaria ❖ Sensibilizzare, formare le organizzazioni composte da alunni e studenti e sostenere i loro piani d'azione; ❖ Sensibilizzare i Comitati di gestione delle scuole (CGE), delle Associazioni delle madri degli studenti (AME) e delle altre organizzazioni coinvolte nella vita scolastica e sostenere i piani d'azione; ❖ Eseguire azioni di advocacy nei confronti delle autorità locali; ❖ Sensibilizzare e formare i media nazionali e locali (radio e TV);

	❖ Progettare e attuare un programma di rafforzamento delle capacità per il personale chiave del settore educativo sull'educazione inclusiva per una migliore qualità dell'apprendimento; ❖ Sostenere l'istituzione di un Centro nazionale di risorse per la certificazione delle conoscenze (Laurea-Master); ❖ Costituire dei "team di risorse" in ciascuna regione di intervento del progetto; ❖ Organizzare scambi di esperienze tra le scuole inclusive pilota; ❖ Adattare il materiale didattico alla formazione dei bambini disabili; ❖ Adattare i metodi di valutazione degli studenti alle capacità dei bambini disabili; ❖ Fornire kit scolastici che tengano conto delle specificità dei diversi tipi di disabilità per le scuole inclusive pilota; ❖ Condurre attività curriculari ed extrascolastiche per lo sviluppo delle capacità dei bambini e la promozione di una cultura inclusiva; ❖ Istituire e rendere funzionale la gestione strategica, il sistema di monitoraggio-valutazione e d'informazione del progetto.
--	--

AID	11958
Titolo iniziativa	PER6 - Programma integrato per la promozione di un Sistema Educativo Inclusivo
Cluster	Educazione inclusiva
Canale	Bilaterale OSC/Fondo a gestione diretta
Esecutore	OSC: ACRA in ATS con ISCOS
Importo	Importo totale approvato 1.500.000 € di cui: 1.400.000 €: affidato OSC 100.000 €: fondo a gestione diretta
Status	In corso
Data inizio e data fine (incluse proroghe)	01/01/2021 31/12/2022

Obiettivo di Progetto	Rafforzare, in complementarità con il MEN, l'offerta educativa inclusiva in Senegal migliorando la qualità dell'istruzione sulla base degli standard internazionali, rafforzando le politiche nazionali e la partecipazione attiva della comunità.
Risultati attesi	❖ R1. I servizi del Ministero dell'Educazione nazionale coinvolti nell'attuazione di interventi educativi inclusivi sono rafforzati a livello istituzionale e intervengono in modo coerente e coordinato; ❖ R2. Le comunità locali partecipano in modo attivo ai processi educativi e alla promozione di un contesto e di una cultura inclusiva; ❖ R3. La qualità dell'apprendimento nelle scuole pubbliche ordinarie è migliorata attraverso il rafforzamento dei servizi offerti ai minori disabili.
Descrizione attività	❖ Realizzare un piano di attività di <i>capacity building</i> rivolte alle risorse umane del MEN per sostenere lo sviluppo istituzionale dell'educazione inclusiva; ❖ Sostenere il processo di elaborazione e attuazione della politica settoriale sull'educazione inclusiva e speciale; ❖ Realizzare una campagna di identificazione dei bambini con disabilità; ❖ Effettuare una campagna di mobilitazione e sensibilizzazione comunitaria; ❖ Eseguire azioni di advocacy nei confronti delle autorità locali; ❖ Sensibilizzare e formare i media nazionali e locali (radio e TV); ❖ Rafforzare i principali gruppi costitutivi della società civile in particolare le Organizzazioni delle Persone Disabili e eventuali partner locali; ❖ Progettare e attuare un programma di rafforzamento delle capacità per il personale pedagogico chiave sull'educazione inclusiva per una migliore qualità dell'apprendimento; ❖ Sostenere la creazione di un Centro nazionale di risorse per la certificazione delle conoscenze; ❖ Sostenere la creazione di "team di persone risorse" nelle regioni di intervento del progetto; ❖ Adattare il materiale didattico alla formazione dei bambini disabili; ❖ Sostenere attività curriculari ed extra scolastiche per lo sviluppo delle capacità dei bambini e la promozione di una cultura inclusiva.
Stato di avanzamento	Il contratto con la Fondazione ACRA per il progetto DEECCLIQ è stato firmato il 30 novembre 2020. Lo stesso giorno è stata erogata la prima tranche di pagamento pari a 767.200 Euro. Nel corso del primo semestre 2021 è stato selezionato tutto il personale del progetto per le 5 regioni d'intervento. Per quanto riguarda il <u>Risultato 1</u> del progetto sono state realizzate le seguenti attività: 1) costituzione di un comitato ristretto per discutere sulla metodologia da adottare per effettuare un diagnostico delle risorse umane del MEN e dei loro bisogni in formazione; 2) elaborazione di un questionario per conoscere i bisogni

in formazione sul tema dell'educazione inclusiva, 3) organizzazione di un atelier diagnostico sui bisogni formativi e elaborazione di un piano formativo, 4) validazione istituzionale del piano di formazione, 5) formazione di 17 funzionari del ministero (di cui 8 donne).

Nell'ambito del Risultato 2 sono state realizzate le seguenti attività: 1) realizzazione d'incontri informativi e di sensibilizzazione con le autorità amministrative e locali, autorità scolastiche, direttori delle scuole e le comunità dei villaggi; 2) formazione di 165 insegnanti (62 donne) allo strumento di identificazione del "Washington Group" nella regione di Dakar; 3) formazione e contrattualizzazione di 59 organizzazioni di persone disabili per tre mesi per l'identificazione dei bambini con disabilità al di fuori del sistema scolastico; 4) identificazione di 1.408 bambini disabili (21% bambine) identificati con lo strumento del "Washington Group" di cui 1047 a scuola e 361 fuori dal sistema scolastico; 5) selezione e assunzione di un "esperto del cambiamento del comportamento" che ha elaborato un documento d'analisi delle percezioni; 6) lancio di una campagna di comunicazione e mobilitazione sociale a livello nazionale (diffusione di spot radio in lingua locale, spot televisivi, spot sui social network) e locale (teatri forum, film, giornate ricreative, graffiti, caravane di sensibilizzazione, tavole rotonde, visite a domicilio etc...), 7) realizzazione di attività di advocacy con gli enti locali e con la stampa, 8) presa in carico delle cure mediche per i bambini con disabilità (272 bambini hanno ricevuto una prima visita medica), 9) rafforzamento delle capacità dell'équipe di progetto; 10) lancio del progetto DEELIQ il 19 maggio 2021, 11) organizzazione di 2 riunioni del comitato operativo, 1 riunione del comitato di pilotaggio, 3 missioni di terreno e 4 incontri con il coordinatore del progetto "Faire l'école".

Infine per quanto riguarda il Risultato 3 sono state realizzate le seguenti attività: 1) adattamento ed elaborazione di 14 schede per supportare l'integrazione dell'educazione inclusiva nel programma di formazione iniziale e continua degli insegnanti, 2) sostegno alla creazione di un centro nazionale di risorse per la certificazione delle conoscenze (organizzazione di riunioni tra la FASTEF, CUCI, HI e ACRA, organizzazione di una missione di CUCI in Senegal), 3) sostegno alle attività curriculari ed extra scolastiche per lo sviluppo delle capacità dei bambini e la promozione di una cultura inclusiva (organizzazione di 21 giornate ricreative a beneficio di 10087 persone di cui il 49% donne, distribuzione di 69 kit ricreativi).

Per quanto riguarda il "Fondo in Loco" la prima tranche di tale fondo pari a 50.000 euro, erogata in data 17/12/2019, è stata principalmente utilizzata per la realizzazione di alcune attività sulla linea "comunicazione e visibilità": 1) lancio del **concorso di disegno "Mbole Mooy Dole** (l'unione fa la forza); 2) **iniziativa "Arte urbana e inclusione"** che ha visto la realizzazione di una serie di graffiti nei quartieri popolari di Dakar; 3) **mostra fotografica VI(e) SIBLE:** organizzazione dal 7 giugno al 4 agosto 2021 di un'esposizione fotografica realizzata dal fotografo franco-senegalese Alun Be sugli esempi positivi di inclusione sociale delle persone vulnerabili con un focus particolare sulla disabilità.

	Tutte queste attività sono state promosse attraverso i canali social dell'AICS Dakar e sul sito di AICS Roma e sono stati prodotti tre articoli sui rispettivi giornali: a) Il Fatto quotidiano; b) BBC News / Afrique; c) Oltremare. L'Iniziativa "Arte urbana e inclusione" e la mostra fotografica "Vi(e)sible" sono state poi promosse anche dalle testate giornalistiche locali come "Le Quotidien", "Le Soleil", "Libération".
--	--

AID	12065
Titolo iniziativa	Programma di Sostegno alla Strategia Nazionale sull'Uguaglianza di genere - PASNEEG II
Cluster	Uguaglianza di genere
Canale	Bilaterale
Esecutore	Ministero della Donna, della Famiglia e del Genere e della Protezione dell'Infanzia (MFFGPE)
Importo	Dono: 1.800.000 €
Status	In corso
Data inizio e fine (incluse proroghe)	01/07/2020 31/06/2023
Obiettivo di Progetto	Contribuire al raggiungimento dell'OSM 5 attraverso la riduzione delle disuguaglianze di genere in Senegal, in conformità con gli orientamenti delle politiche nazionali, in particolare del PSE e del SNEEG II Obbiettivi specifici: Promuovere e proteggere i diritti delle donne e delle ragazze in Senegal a tutti i livelli (istituzionale, giuridico, giudiziario, legislativo, economico, sociale, ecc);

	Promuovere l'adozione da parte delle comunità di atteggiamenti, comportamenti e pratiche che favoriscano la non discriminazione, la lotta contro le disuguaglianze di genere e la salvaguardia dell'integrità fisica e psicologica di donne e ragazze.
Descrizione attività	Componenti, risultati e linee di azione: ❖ Componente 1: Rafforzamento delle iniziative di riforma giuridica, istituzionale e di bilancio a favore dell'uguaglianza e della parità di genere; ❖ Componente 2: Migliorare l'offerta di servizi integrati e olistici per le vittime di GBV; ❖ Componente 3: Comunicazione e sensibilizzazione sulle disuguaglianze di genere e sulla violenza contro le donne e le ragazze a livello nazionale e locale.
Risultati attesi	❖ R1. Le iniziative di riforma giuridica, istituzionale e di bilancio che promuovono l'uguaglianza e la parità di genere vengono identificate, rafforzate, adottate e attuate secondo un principio di appropriazione; ❖ R2. Viene rafforzata la fornitura di servizi integrati e olistici per le vittime di GBV; ❖ R3. La comunicazione e la sensibilizzazione sulle disuguaglianze di genere e la violenza contro le donne e le ragazze sono rafforzate a livello istituzionale e comunitario.
Beneficiari	A livello strategico i beneficiari del progetto sono le strutture governative, in particolare le strutture: ❖ Il Ministero della Donna, della Famiglia e del Genere e della Protezione dell'Infanzia; ❖ Il Ministero della Giustizia; ❖ Ministeri che si occupano di GRB; ❖ Autorità locali nelle regioni di intervento; ❖ Le CSO per le loro responsabilità nel ruolo di controllo cittadino dell'azione pubblica, in particolare sulle questioni affrontate dal progetto; ❖ A livello operativo, i beneficiari diretti del progetto sono: Giovani ragazze e donne vittime o potenziali vittime di GBV nelle regioni di intervento, in particolare donne tra i 15 e i 49 anni a Dakar (976.377), Kaolack (263.641), Kolda (174.493), Sédhiou (115.350) e Thiès (497.985). 20.000 beneficiari dei negozi di diritto in 3 anni Comunità nelle regioni interessate dalle attività di sensibilizzazione Media, i giornalisti e le radio comunitarie

	Il personale delle forze di sicurezza, dei servizi sanitari, della gendarmeria, dei magistrati, dei paralegali, ecc.
Stato di avanzamento	Il progetto PASNEEG II è iniziato in un contesto segnato dalla pandemia mondiale di Covid-19 che ha causato dei ritardi nell'avvio delle prime attività. La prima riunione del Comitato Nazionale di Pilotaggio (CNP) si è svolta il 29 aprile 2020 in videoconferenza, per convalidare il primo piano annuale di lavoro e il budget di progetto. Il piano di lavoro della prima annualità era stato realizzato sul periodo luglio 2020 - giugno 2021. Purtroppo anche l'anno 2021 è stato caratterizzato dal perdurare della crisi sanitaria. Per questo motivo il piano di lavoro annuale 2021 è stato rivisto e convalidato dal secondo CNP durante la sessione virtuale del 09 marzo 2021. Il programma è stato lievemente rivisto sulla base dei risultati e degli insegnamenti tirati durante il primo semestre di implementazione (luglio-dicembre 2020) e per includere sia le indicazioni del Programma di Resilienza Economica e Sociale (PRES) del Ministero dell'economia del piano e della cooperazione che quelle del ministero di tutela. In particolare, un'attenzione particolare è stata posta sulle seguenti attività: • fornitura continua di servizi di cura per le vittime di VBG attraverso le cinque <i>boutiques de droits</i> nelle regioni d'intervento in collaborazione gestite dall'Associazione delle Giuriste Senegalesi (AJS); • attuazione di una strategia per rafforzare la resilienza e la reinserzione economica delle donne vittime di VBG e di altri gruppi vulnerabili in risposta al Covid-19. • fornitura di kit di emergenza e attrezzature sanitarie nelle aree di intervento per un costo totale di 5.895.000 franchi CFA (circa 8.990,00 Euro); • realizzazione di uno studio di referenza sulle VBG e le vulnerabilità ulteriori causate dalla pandemia di Covid 19 • attualizzazione dei piani di comunicazione e sensibilizzazione comunitaria per prendere in conto il Covid -19 (misure di prevenzione e contenimento della pandemia e aumento dei rischi di VBG).

AID	11198
------------	--------------

Titolo iniziativa	Programma di Sostegno al Sistema di Elaborazione, Monitoraggio e Valutazione delle Politiche Pubbliche sensibili al genere - PASEMEPP
Cluster	Uguaglianza di genere
Canale	Multilaterale
Esecutore	ONU Femmes
Importo	Importo complessivo approvato: 500.000 € + fondi residui PASNEEG I 133.292,45 €
Status	Chiuso - 31/03/2021
Data inizio e fine (incluse proroghe)	05/2018 03/2021
Obiettivo di Progetto	Il programma mira a sostenere il governo del Senegal nello sviluppo di una strategia per l'istituzionalizzazione delle politiche di genere e l'adozione di indicatori di genere, attraverso una partnership tra il governo del Senegal, UNWOMEN e istituti di ricerca nazionali e internazionali. L'obiettivo generale è contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (ODD), in particolare l'ODD 5 (parità di genere). La strategia operativa include il rafforzamento del processo di monitoraggio e valutazione del sistema statistico nazionale; il consolidamento della ownership dell'Indice di empowerment femminile (IAF) da parte dell'Agenzia Nazionale della Statistica e della Demografia (ANSD), e lo sviluppo di uno specifico sistema di misurazione del Piano Senegal Emergente (PSE) che includa gli indicatori di genere.
Descrizione Attività	❖ Rafforzare la collaborazione intersettoriale, in particolare tra i ministeri, il CASE e l'ANSD; ❖ Rafforzare le capacità statistiche a livello amministrativo e settoriale; ❖ Integrare indicatori sociali e sensibili al genere nella Piattaforma informatizzata di monitoraggio delle Politiche Pubbliche in coerenza con gli SDGs; ❖ Identificare i fattori che producono la vulnerabilità e gli svantaggi delle donne attraverso analisi di misura sul benessere in valore assoluto (piuttosto che

	attraverso un semplice confronto con gli uomini) e integrare l'approccio negli strumenti di raccolta dati; ❖ Misurare il miglioramento delle condizioni delle donne in valore assoluto (in termini di empowerment e capabilities) e integrare l'approccio negli strumenti di raccolta dati; ❖ Valorizzare e interpretare la partecipazione delle donne e il loro contributo allo sviluppo e integrare l'approccio negli strumenti di raccolta dati; ❖ Valutare i risultati e l'impatto del PSE in termini di capabilities e di realizzazione di opportunità e loro partecipazione alla società; ❖ Completare gli indicatori e le variabili dell'Indice Genere IAF a livello nazionale.
Risultati attesi	❖ R1. Il sistema di raccolta e analisi dei dati amministrativi viene migliorato attraverso l'integrazione dell'approccio IAF e degli SDGs e il rafforzamento del ruolo della Direzione per l'Eguaglianza di Genere nell'attuazione della Strategia Nazionale SNEEG; ❖ R2. Il sistema statistico nazionale, gestito dall'ANSD, è migliorato e integra il genere a livello centrale e locale; ❖ R3. Il CASE (Quadro armonizzato per il monitoraggio e la valutazione delle politiche pubbliche) ha un sistema per misurare l'empowerment delle donne basato sugli effetti e gli impatti di del PSE e del Piano di Azione Prioritaria (PAP).
Stato di avanzamento	Le attività di progetto si sono concluse il 31/03/2021 con l'organizzazione dell'ultimo Comitato di Pilotaggio Nazionale. Ancora in corso sono la finalizzazione dei rapporti tecnico e finanziario. I principali risultati raggiunti dal progetto sono: • I sistemi di monitoraggio e di valutazione settoriali e nazionali sono stati notevolmente rafforzati con lo sviluppo di due indici settoriali per l'<i>empowerment</i> delle donne in due ministeri pilota, il MAER (Ministero dell'agricoltura e delle attrezzature rurali) e il MEFPAL (Ministero dell'occupazione, della formazione professionale, dell'apprendistato e dell'integrazione); • Un indice IAF nazionale è stato sviluppato in collaborazione con l'ANSD in modo che il Senegal abbia un indicatore statistico dell'<i>empowerment</i> delle donne da aggiornare periodicamente; • Una guida per l'utilizzo dei metodi di valutazione dell'impatto di genere per le politiche pubbliche è stata prodotta dal BOS; • Il Gender Audit del MAER e il piano di istituzionalizzazione di genere del MEFPAL sono stati realizzati.

AID	12128
Titolo iniziativa	PAREM - Progetto di sostegno alla resilienza delle famiglie e dei gruppi vulnerabili contro il Covid-19
Cluster	Salute
Canale	Bilaterale
Esecutore	MFFGPE – Ministero della Donna, della Famiglia e dell’Infanzia del Senegal
Importo	Dono: 1.500.000 €
Status	Erogato nel 2021 Inizio Giugno 2021
Paesi di intervento	Senegal
Obiettivo di Progetto	Obiettivo generale: Contribuire alla realizzazione e al monitoraggio del Piano Nazionale di risposta del Senegal contro il Covid-19 attraverso il rafforzamento della resilienza delle famiglie e gruppi vulnerabili. Obiettivi specifici: Rafforzare la resilienza dei gruppi vulnerabili; Garantire l’accompagnamento/informazione/comunicazione dei gruppi vulnerabili. Coordinare, gestire, monitorare e valutare il programma. Risultato 1: Rafforzare la resilienza dei gruppi vulnerabili suddiviso nei seguenti risultati specifici:

- Risultato 1.1: Identificare i gruppi vulnerabili vittime di COVID-19 nelle regioni di riferimento;
- Risultato 1.2: Fornire sostegno finanziario ai gruppi vulnerabili vittime di COVID-19 o delle sue conseguenze;
- Risultato 1.3: Fornitura di kit igienico-sanitari ai gruppi vulnerabili vittime di COVID-19 nelle regioni di riferimento.

Risultato 2: Garantire l'accompagnamento/informazione/comunicazione dei gruppi vulnerabili suddiviso nei seguenti risultati specifici:

- Sostenere la rivitalizzazione delle piattaforme tecniche operative (PTO) e delle piattaforme di comunità per il sostegno alle famiglie ed ai gruppi vulnerabili colpiti dal COVID-19;
- Sostenere l'attuazione di piani d'azione settoriali e decentralizzati contro il COVID -19 e le sue conseguenze;
- Attività di monitoraggio e supervisione;
- Attività di supporto e consulenza.

Il risultato 3 verrà ottenuto attraverso la realizzazione delle seguenti attività:

- Impostare un sistema di monitoraggio e valutazione;
- assicurare il seguito e la valutazione delle azioni;